

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARBARA RIZZO"



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Approvato
dal Collegio dei docenti del 12 ottobre 2020
e con delibera n. 51 del Consiglio di Istituto del 23 ottobre 2020

Integrato ed approvato
dal Collegio dei docenti del 4 marzo 2022
e con delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 24 maggio 2022

INDICE

[Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione](#)

[Art. 2 - Premesse](#)

[Art. 3 - Analisi del fabbisogno](#)

[Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali](#)

[Scuola dell'Infanzia](#)

[Scuola Primaria](#)

[Scuola Secondaria di Primo Grado](#)

[Art. 5 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità di singoli alunni o piccoli gruppi](#)

[Scuola dell'Infanzia](#)

[Scuola Primaria](#)

[Scuola Secondaria di Primo Grado](#)

[Art. 6 - Alunni in situazioni particolari/specifiche](#)

[Art. 7 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo](#)

[Art. 8 - Verifiche e valutazioni](#)

[Art. 9 - Supporto](#)

[Art. 10 - Rapporti Scuola-Famiglia](#)

[Art. 11 - Precisazioni per le famiglie](#)

[Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy](#)

[Art. 13 - Sicurezza in rete e norme di comportamento](#)

VISTO il DPR n. 275/1999 concernente il Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge n. 59/1997;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Visto il decreto n. 35/2020 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019";

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39/2020 "Adozione del Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020-2021";

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATO l'attivazione del servizio di formazione da parte di codesta Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della

Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi, legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2.

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni), l'Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata per affrontare eventuali nuove emergenze. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie e dei numerosi strumenti didattici, consente l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Barbara Rizzo
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021; è stato integrato nell'anno scolastico 2021/2022 con nuove indicazioni specifiche per adattarlo alla nuova situazione emergenziale; potrà essere ulteriormente integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto - anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali - previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.
4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente

Art. 2 - Premesse

1. Il presente Piano, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.
2. La didattica in presenza resta la modalità didattica privilegiata.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto

all'apprendimento degli alunni nei seguenti casi:

- *lockdown* generale;
 - quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe;
 - misure di prevenzione che riguardano singoli studenti o piccoli gruppi;
 - misure di prevenzione che riguardano alunni con fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :
- ❖ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - ❖ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - ❖ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - ❖ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - ❖ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- ❖ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - ❖ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene

svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 3 - Analisi del fabbisogno

L'Istituto Comprensivo Barbara Rizzo provvede periodicamente alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà; la rilevazione è periodica per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La verifica del fabbisogno è indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo preposto, dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di *lockdown* e qui di seguito riportati:

- non essere in possesso di alcun tipo di dispositivo
- essere in possesso del solo smartphone
- essere in possesso di altri dispositivi
- ISEE fino a € 10.000
- ISEE da € 11.000 a 20.000
- ISEE da € 21.000 a 30.000
- alunni disabili L.104
- alunni DSA L.170 e alunni BES
- alunni delle classi terze scuola secondaria
- alunni delle classi quinte scuola primaria
- numero fratelli in Didattica a Distanza frequentanti l'Istituto
- numero fratelli in Didattica a Distanza frequentanti altro Istituto

Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona si svolgerà secondo i seguenti quadri orari settimanali delle lezioni:

- Scuola dell'Infanzia

Le docenti, in base alla fascia di età dei bambini presenti nelle specifiche sezioni, prevedono sia momenti collettivi con piccoli gruppi di alunni, sia momenti di attenzione individuale al singolo. Si elaborerà un calendario in termini di giorni e orari. Il calendario settimanale prevede **almeno 3 ore di attività sincrona e asincrona**

Premesso che la corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita in età prescolare, nella eventualità di un nuovo "lockdown", i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari. Nel sito della scuola è attiva una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Pertanto le insegnanti della scuola dell'Infanzia adatteranno e definiranno occasioni di apprendimento a distanza o meglio definita distanza della vicinanza, per consentire a tutti i bambini, con attività differenziate in funzione dell'età, la prosecuzione dell'attività didattica e di relazione, attraverso l'utilizzo di materiali interattivi, intuitivi e pratici: videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenza, brevi filmati o file audio, arricchendo il piano didattico con risorse in "cloud" per la gestione di una classe virtuale, per favorire il necessario rapporto scuola-famiglia. Le relative attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, associate a misure specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini, particolarmente di quelli "speciali" promuovendo ambienti digitali flessibili, orientati alla realizzazione di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni e delle rispettive famiglie.

Il progetto prevede di assicurare il contatto con i bambini per almeno tre ore settimanali di didattica, equamente distribuite in modalità sincrona e asincrona, dietro un adeguato lavoro di ricerca e sperimentazione, progettazione di percorsi didattici efficaci con proposte di esperienze che stimolino curiosità, sensazioni-emozioni e motivazione ad apprendere.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta di dare vita a un "ambiente attivo", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulando di volta in volta al fine di promuovere le potenzialità di sviluppo e il benessere dei "nostri" piccoli alunni.

- Scuola Primaria

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Saranno attivati, per ogni classe della scuola Primaria, due o più corsi suddivisi per ambiti disciplinari. Ogni corso conterrà le attività svolte dai docenti e i lavori prodotti dagli alunni; tutto ciò potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione dei materiali e delle attività svolte, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- ❖ attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, mentre saranno dieci le ore settimanali destinate le classi prime, come previsto dalle Linee guida ministeriali;
- ❖ l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.
- ❖ le attività sincrone potranno tenersi in orario antimeridiano (9.00 - 13.00) o in orario pomeridiano (14.00 - 16.00). Sarà cura del coordinatore di ogni classe comunicare ai genitori l'organizzazione oraria delle lezioni.

CLASSI PRIME	
DISCIPLINA	N. ore di attività sincrona
ITALIANO	4
STORIA	1
GEOGRAFIA	Trasversali a tutte le discipline
INGLESE	1
MATEMATICA	3
SCIENZE	Trasversali a tutte le discipline

TECNOLOGIA	Trasversali a tutte le discipline
ED. MOTORIA	Trasversali a tutte le discipline
ARTE	Trasversali a tutte le discipline
MUSICA	Trasversali a tutte le discipline
RELIGIONE	1
SOSTEGNO	15 ore da ripartire per il numero di alunni.

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE	
DISCIPLINA	N. ore di attività sincrona
ITALIANO	5
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
INGLESE	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	Trasversali a tutte le discipline
ED. MOTORIA	Trasversali a tutte le discipline
ARTE	Trasversali a tutte le discipline
MUSICA	Trasversali a tutte le discipline
RELIGIONE	1
SOSTEGNO	15 ore da ripartire per il numero di alunni.

- Scuola Secondaria di Primo Grado

Saranno attivati per ogni classe della scuola secondaria di primo grado, più corsi suddivisi per disciplina. Ogni corso conterrà le attività svolte dai docenti e prodotte dagli alunni; tutto ciò potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione dei materiali e delle attività svolte, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in

maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e 7 interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

DISCIPLINA	N. ore di attività sincrona
ITALIANO	3
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
INGLESE	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
SPAGNOLO	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
RELIGIONE	1
SOSTEGNO	9

Verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Project-based Learning: per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning: prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning: per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom: in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- Didattica Laboratoriale: per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning: per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

Art. 5 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità di singoli alunni o piccoli gruppi

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto (vedere art. 4 del presente Regolamento).
2. Nel caso in cui le **misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento del Consiglio di

classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il **diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2**, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Scuola dell'Infanzia

Per i bambini della scuola dell'infanzia le docenti predispongono materiali e attività che presentano personalmente attraverso brevi video/audio (modalità asincrona) e momenti di interazione sincrona (prevede di assicurare almeno tre ore settimanali). Alle attività possono essere allegate risorse realizzate dalle docenti o opportunamente selezionate da internet. L'interazione si realizza principalmente attraverso la piattaforma Google Workspace. I bambini restituiscono evidenza delle attività svolte sulla base degli input ricevuti dal docente postando le immagini o brevi video e audio. È possibile anche, in caso di bambini con bisogni educativi speciali o di bambini che non partecipano all'interazione attraverso i gruppi e la piattaforma, stabilire collegamenti telefonici atti a conservare il contatto con l'alunno o a supportare, didatticamente ed emotivamente, i genitori/tutori. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza".

Scuola Primaria

I docenti della Scuola primaria avranno cura di inserire nel Registro Elettronico Axios, o tramite l'applicazione Classroom della piattaforma Google Workspace, i materiali che utilizzeranno con la classe affinché i bambini assenti possano usufruirne (modalità asincrona). Ogni docente della classe, inoltre, si collegherà con i bambini assenti per isolamento o condizioni di fragilità per un'ora settimanale in orario extrascolastico (modalità sincrona), in modo da garantire lezioni interattive e azioni in tempo reale. I docenti di sostegno si collegheranno con i bambini speciali, formando piccoli gruppi, per due ore tutti i giorni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

I docenti e le famiglie hanno a disposizione il portale Axios e le applicazioni (Classroom, Meet, ecc...) della piattaforma Google Workspace per la realizzazione delle lezioni a distanza e per la ricezione e la consegna delle attività.

All'arrivo della comunicazione di positività e relativo isolamento e/o di quarantena cautelativa, il Coordinatore della classe invia alla posta istituzionale dell'alunno un orario di 15 ore precedentemente concordato da tutti i docenti del Consiglio di Classe secondo la distribuzione oraria già in vigore nella DAD (vedere articolo 4). Nella comunicazione il Coordinatore ha cura di indicare le discipline da seguire in modalità

sincrona (in collegamento, da preferire in caso di avanzamento della programmazione) o in modalità asincrona (senza collegamento, da preferire in caso di attività didattica attuabile anche in modalità off-line) e si accerta che sia proposto allo studente almeno un collegamento sincrono al giorno, al fine di garantire continuità didattica all'alunno e uniformità tra i Consigli di Classe. Tenendo conto della programmazione iniziale di educazione civica ciascun Consiglio di Classe valuterà eventuali inserimenti di ore all'interno del proprio orario DDI.

Art. 6 - Alunni in situazioni particolari/specifiche

L'organizzazione del percorso di insegnamento - apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di tempi, caratteristiche e potenzialità di ogni singolo alunno. Per gli alunni con svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento/apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti. 9 Come stabilito dalla Nota Ministeriale del 17/3/2020 il docente di sostegno mantiene "l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI". Inoltre, alcuni docenti del nostro Istituto, hanno attivato "sportelli di recupero" per gli alunni delle loro classi che hanno mostrato maggiori difficoltà. Riguardo gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, gli alunni con DSA diagnosticati ai sensi della L. 170/10, gli alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale, si stabiliscono i seguenti punti da prendere in considerazione ai fini di una corretta attuazione della DDI:

1. Garantire agli alunni la qualità dei processi di apprendimento anche a distanza;
2. Mantenere e, anzi, intensificare i contatti con le famiglie di questi studenti (mediante il docente di sostegno per gli alunni H e tramite il coordinatore per gli altri casi);
3. Rimodulare le progettazioni didattiche e formative solo laddove le condizioni dettate dalla situazione siano molto differenti da quelle in presenza
4. Se non in casi molto particolari, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) NON deve essere modificato (la riprogettazione e la modifica degli accordi già presi con le famiglie potrebbero complicare la situazione già di per sé difficile);
5. I docenti, direttamente o tramite il coordinatore, istituiranno un confronto diretto e continuo con le famiglie degli alunni BES (per gli alunni disabili il tramite sarà il docente di sostegno) e si accorderanno sugli strumenti e sulle modalità più utili e funzionali alla DDI, riadattando le strategie compensative e/o dispensative alla situazione.

Art. 7 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Piattaforme utilizzate:

- Piattaforma Google Workspace;
- Registro Elettronico Axios;
- Piattaforma Microsoft 365

La Piattaforma Google Workspace è fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. È associata al dominio della scuola @icbarbararizzo.net e comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Meet, Classroom, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, etc. Google Workspace offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni persona della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale, con le conseguenti responsabilità collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- ❖ indirizzo di posta elettronica personale di istituto
(nome.cognome@icbarbararizzo.net per i docenti;
cognome.nome@icbarbararizzo.net per gli studenti)
- ❖ mailing list di gruppo
- ❖ calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- ❖ messaggistica istantanea/chat interna al sistema.

Si rende noto che non è consentito per uso didattico l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, facebook, messaggistica privata).

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona; ogni classe dispone di propri corsi, attivati dagli insegnanti, che consentono la condivisione dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona e la collaborazione tra gli alunni e tra alunni e docenti. Alcune funzioni essenziali di Classroom sono: la gestione degli alunni, dei compiti, delle verifiche e valutazioni, della bacheca, dei quiz e dei moduli e l'accesso diretto alle videochiamate di gruppo.

Meet, l'applicazione per effettuare le videochiamate di gruppo fino a 100 partecipanti, consente di condividere anche lo schermo in modo da poter mostrare l'utilizzo di applicazioni ed è disponibile sia su web, sia scaricando l'App per consentire e garantire la massima compatibilità e interoperabilità del sistema.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione.

Tra le metodologie sarà privilegiato l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom.

Essendo una piattaforma in cloud, Google Workspace dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona, sia asincrona. L'uso della piattaforma è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).

Il registro elettronico AXIOS permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti assegnati. Inoltre è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma software, che dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie, permette ai genitori di visualizzare le assenze del proprio figlio, la bacheca on line, le circolari con apposito strumento di conferma di visione e di adesione, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.

Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Gli insegnanti, inoltre, inseriscono le assenze e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

La piattaforma Microsoft 365 permette a tutto il personale docente di avere gratuitamente il pacchetto "Office" on line e di partecipare alle riunioni del Collegio Docenti Unitario attraverso l'applicazione Teams, che consente la partecipazione alle videochiamate fino a 250 utenti.

Art. 8 - Verifiche e valutazioni

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo. Come accade per l'attività didattica, anche la verifica degli apprendimenti può essere di tipo sincrono e asincrono. In modalità sincrona possono essere effettuate:

a) Verifiche orali:

con collegamento al piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

- ❖ Somministrazione di test;
- ❖ Somministrazione di verifiche scritte.

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte. Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte.

2. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti. Tali rubriche, riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sono basate sull'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento e tengono conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 - Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- Animatore Digitale e Amministratore delle piattaforme Google Workspace e Microsoft 365
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistente tecnico individuato dall'Ambito territoriale.

Art. 10 - Rapporti Scuola-Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per

favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati con delibera dell'organo preposto (criteri descritti nell'art. 3 "Analisi del fabbisogno")

In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a:

- ❖ prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico;
- ❖ assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- ❖ favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- ❖ vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.

Art. 11 - Precisazioni per le famiglie

L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom (Stream) è riservato alle interazioni tra alunni e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno utilizzare il registro elettronico. L'uso di ulteriori strumenti e/o modalità di comunicazione dovranno essere preventivamente richiesti con specifica istanza al Dirigente Scolastico, il quale valuterà, previa consultazione del team docente, la concessione e/o il diniego.

Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.
 - d) autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classroom, nelle attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che possano garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Art. 13 - Sicurezza in rete e norme di comportamento

L'organizzazione della DDI in modalità sincrona prevede quanto segue:

1. Le attività integrate digitali in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Meet di Google Workspace. L'accesso dei docenti e degli studenti alla piattaforma avviene tramite le credenziali fornite dall'amministratore. L'applicazione Classroom, dove vengono create le classi virtuali, permette di invitare gli alunni per la lezione in modalità sincrona e attraverso il link presente in bacheca l'alunno potrà accedere direttamente alla videochiamata tramite Meet.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere inserita nel registro elettronico e giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ☐ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - ☐ accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
 - ☐ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - ☐ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
4. Il genitore o il tutore garantisce la propria vigilanza "a distanza": pur senza intervenire nell'attività didattica, vigila che durante la connessione non siano commessi abusi (filmare o fotografare con il cellulare quanto avviene sullo schermo, registrare con il cellulare quanto viene detto all'interno della classe virtuale, ...etc).
5. Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
6. Qualora un partecipante uscisse inavvertitamente dalla sessione di lavoro, dovrà rientrare immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso. Gli alunni non devono mai abbandonare la video-conferenza di loro iniziativa.
7. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e, solo successivamente, abbandonerà la sessione.

8. Le impostazioni sono state configurate in modo tale che gli alunni non abbiano facoltà di avviare una videoconferenza né di invitare altre persone (esterne o interne all'organizzazione) a partecipare alla videoconferenza.
9. La casella di posta elettronica è utilizzabile solo all'interno dell'organizzazione.
10. Non è consentito agli adulti che svolgono vigilanza a distanza di intervenire durante la lezione a nessun titolo e per nessun motivo. Si ricorda, infatti, agli interessati che nell'aula virtuale vigono le stesse regole di comportamento sancite dal Regolamento d'Istituto per la frequenza delle aule fisiche situate nei Plessi scolastici dell'Istituto da parte di genitori e tutori.
11. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
12. Il mancato rispetto da parte degli alunni di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.